

Proponente: 31.A
Proposta: 2021/597

del 22/03/2021



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 460

del 23/03/2021

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AD EFFETTUARE UN PERIODO DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO CURRICULARE PRESSO QUESTA AMMINISTRAZIONE COMUNALE, AI SENSI DI LEGGE, PER N. 1 STUDENTE DELL'UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA, FREQUENTANTE IL CORSO DI LAUREA IN STORIA E CULTURE CONTEMPORANEE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Poiché la presente determinazione, oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio, contiene dati personali oggetto di protezione e, nel tempo, del cosiddetto "diritto all'oblio", la persona interessata verrà indicata all'interno del provvedimento con le sole iniziali del nome e cognome. Il soggetto interessato sarà meglio generalizzato all'interno della Relazione Allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine del principio di pertinenza non eccedenza e nel rispetto della tutela, nel tempo, del diritto all'oblio dell'interessato.

Preso atto:

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020-2022 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/4/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l'esercizio 2020 e che successivamente con deliberazione di Giunta Comunale del 21/07/2020 n. 123 è stato approvato il Piano della performance 2020-2022, il Piano Esecutivo di Gestione 2020 - Art. 169 del d.lgs 267/2000 e relativi allegati;
- che con Deliberazione C.C. n. 137 del 29/06/2020 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2019 e relativi allegati;

Visti e richiamati, in materia di tirocini formativi e di orientamento:

- l'art. 18 della legge n. 196/97, recante disposizioni in materia di promozione dell'occupazione;
- il D.M. n. 142/1998 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24/6/1997 n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento", il quale prevedeva tra l'altro quanto segue: la possibilità di stipulare apposite "convenzioni" per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento professionale a favore di studenti o altri soggetti in essa individuati, tra i "soggetti promotori" di tirocinio abilitati ed in essa individuati e tra i quali principalmente figurano le Università, i Centri per l'Impiego, i Centri di Formazione Professionale, ecc. ed i "soggetti ospitanti" pubblici e privati; che i datori di lavoro pubblici e privati indifferentemente, con più di venti dipendenti a tempo indeterminato possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda, in misura non superiore al 10% dei suddetti dipendenti contemporaneamente; approvava gli "schemi tipo" di "Convenzione" e di "Progetto formativo" di tirocinio di formazione e di orientamento;
- la propria deliberazione n. 21553/298 del 24/10/2002, legalmente esecutiva il 10/11/2002, con la quale la Giunta Comunale ha approvato lo schema di "Convenzione tipo" sulla scorta di quello indicato dal D.M. 142/1998, da utilizzare per le Convenzioni da adottarsi tra il Comune di Reggio Emilia ed i soggetti promotori tra cui le Università, per l'attivazione di tirocini formativi per laureati o laureandi ai sensi della Legge 24/06/1997, n. 196 e del D.M. 25/03/1998, n. 142;
- la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 1898/26 del 03/02/2003 con la quale è stato conferito mandato al Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, Dott.ssa Battistina Giubbani, di rappresentare il Comune di Reggio Emilia della stipula di tutte le convenzioni per l'attivazione di tirocini di formazione e di orientamento con i competenti soggetti promotori, secondo lo schema di cui al precedente punto, nonché della sottoscrizione dei singoli progetti formativi individuali per ciascun tirocinante ospitato;
- la complessiva competenza in materia di attivazioni di tirocini formativi e di orientamento professionale da sempre, ed ancora attualmente, rimessa in capo al Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e Organizzazione, nell'ambito dell'incarico dirigenziale conferito dal Sindaco;
- la Direttiva Ministeriale n. 2/2005 "Tirocini formativi e di orientamento" del Dipartimento della Funzione Pubblica;

- tutta la successiva evoluzione normativa inerente i tirocini formativi e di orientamento professionale, tra cui la cosiddetta “Legge Fornero” n. 92/2012 – in particolare art. 1 commi 34, 35 e 36, la quale prevedeva la conclusione di un accordo in sede di conferenza permanente Stato Regioni Province autonome per la definizione di “Linee Guida” condivise in materia di tirocini formativi e di orientamento sulla base di specifici criteri in essa definiti, tra i quali si rileva anche la obbligatoria corresponsione di una congrua indennità al tirocinante, in relazione alla prestazione svolta;
- le successive “Linee guida in materia di tirocini” adottate in esecuzione dell’art. 1 comma 34 della succitata Legge Fornero, a seguito dell’Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano - documento recante “Linee Guida in materia di Tirocini” – Repertorio atti n. 1 / CSR del 24 gennaio 2013, le quali:
 - operano un “distinguo” tra tirocini curricolari ed extracurricolari;
 - specificano che i tirocini curricolari sono esclusi dall’applicazione delle Linee Guida;
- e nelle quali, tra l’altro, si definisce meglio la competenza legislativa rimessa in capo alle singole Regioni in materia di disciplina dei tirocini extracurricolari, sulla base dei principi generali stabiliti nelle medesime Linee Guida e si conviene che le Regioni e le Province autonome si impegnino a recepire nelle proprie normative quanto previsto nelle “Linee guida”;
- la Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 19/7/2013 che recepisce le Linee Guida ed apporta le conseguenti necessarie modificazioni ed adeguamenti alla propria previgente normativa Regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento professionale - L.R. Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e che la rende in tal modo conforme agli indirizzi delle Linee Guida sopracitate;
- La deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna progr. n. 1005 del 18/06/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini”, con la quale sono stati approvati gli schemi di convenzione e di progetto individuale per i tirocini extracurricolari di cui all’art. 24 comma 3 e di progetto personalizzato di cui all’art. 26 novies della Legge Regionale 17/2005;
- le nuove “Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento”, adottate dall’accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell’art. 1, comma 34, della L. 28/06/2012, n. 92 – Repertorio atti n. 86/CSR del 25 maggio 2017 – le quali aggiornano e sostituiscono le Linee guida in materia di tirocini extracurricolari precedentemente approvate Repertorio atti n. 1/CSR del 24 gennaio 2013, che dovevano tuttavia essere recepite dalle singole Regioni per trovare applicazione sul territorio;
- la Deliberazione Giunta Regionale Emilia Romagna n. 356 del 12/03/2018 con la quale è stato approvato il progetto di Legge Regionale, recante “Disposizioni in materia di tirocini”. Modifiche alla Legge Regionale n. 17/2005 e s.m.i., che prevedeva sostanzialmente il recepimento delle Linee Guida ed un adeguamento della Legge Regionale in relazione alle modifiche introdotte dalle suddette Linee Guida Statali;
- la Legge Regionale Emilia Romagna n. 1 del 04/03/2019 che recepisce le Linee Guida e a partire dal 1° Luglio 2019 apporta le conseguenti necessarie modificazioni ed adeguamenti alla propria previgente normativa Regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento professionale - L.R. Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 “*Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro*” e s.m.i. che la rendono in tal modo conforme agli indirizzi delle Linee Guida sopracitate;

Preso atto:

- che pertanto per quanto attiene ai tirocini curricolari - ai quali non si applicano, come anzidetto, in via diretta né le “Linee guida in materia di tirocini” (come indicato espressamente in Premessa lett. b) né conseguentemente la Legge Regionale Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 “*Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro*” e s.m.i. - non deve essere corrisposta, in via obbligatoria, alcuna indennità di partecipazione al tirocinio, prevista invece unicamente per i tirocini extra-curricolari;
- che per i tirocini curricolari e per tutti i tirocini comunque esclusi dalla diretta applicazione delle suddette Linee Guida e dalla Legge Regionale Emilia Romagna, la principale normativa di riferimento, come da indicazioni pervenute dalla stessa Regione Emilia Romagna, resta quella Statale di cui all’art. 18 della L. n. 196/97 e relativo Regolamento attuativo D.M. n. 142/1998,

nonché quella derivante dai singoli Regolamenti di Ateneo o dei soggetti promotori, ed unicamente in via residuale e per quanto non direttamente o espressamente previsto dalle suddette normative, anche ai fini di una maggior correttezza ed omogeneità nello svolgimento in concreto del tirocinio, occorre far riferimento alla Legge Regionale, alla quale comunque il Comune di Reggio Emilia, intende attenersi per quanto più possibile;

Visto anche il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “Attuazione dell’art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, che all’art. 2 “equipara”, ai fini delle disposizioni in materia di sicurezza in esso trattate, i tirocinanti ai lavoratori, e pertanto rende obbligatoria l’erogazione ai tirocinanti, da parte dei soggetti ospitanti, della debita informazione/formazione di cui agli artt. 36 e 37 della medesima legge;

Preso atto:

- che da sempre, il Comune di Reggio Emilia quale pubblica amministrazione, è sensibile alle tematiche relative alla “formazione” in senso ampio ed all’inserimento, anche presso le proprie strutture, di soggetti impegnati, a vario titolo, in percorsi progettuali di formazione e/o di orientamento professionale, mediante attivazione di specifici tirocini formativi / di orientamento, qualora coerenti con il percorso universitario, scolastico, formativo in corso di effettuazione;
- che a tal fine, da sempre, e seguendo l’evoluzione normativa nel tempo intervenuta in materia, il Comune ha stipulato apposite Convenzioni con i diversi soggetti promotori a ciò autorizzati ed interessati (Università, Istituti Scolastici superiori, AUSL, Cooperative Sociali, Centri di formazione professionale, ecc.), al fine di ospitare in tirocini / stage formativi e di orientamento, i soggetti impegnati e frequentanti percorsi universitari, scolastici, di formazione, di inserimento/reinserimento sociale a vario titolo, individuati dai soggetti promotori con varie modalità, da ultimo soprattutto e sempre più frequentemente individuati mediante modalità informatica on-line tramite i “Portali” dei soggetti promotori (principalmente Università), attraverso i quali si procede tra l’altro, alla compilazione/approvazione dei progetti formativi ed all’accettazione/validazione delle autocandidature dei soggetti individuati;
- che in caso ed a seguito di inserimento dei soggetti in percorsi di tirocinio, il Comune di Reggio Emilia garantisce la loro specifica formazione/informazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, svolta in modo collettivo con altri inserimenti in tirocinio (unicamente qualora la stessa formazione non sia già stata resa ed effettuata in maniera certificata, dal soggetto Promotore mediante appositi e specifici moduli formativi);

Vista la Convenzione Quadro n. 163336 del 12/12/2016 stipulata con l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia agli atti di questo Comune al n. 95441 di P.G. del 21/12/2016 avente ad oggetto: “Convenzione di Tirocinio curriculare tra l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e il Comune di Reggio Emilia”, Convenzione che costituisce Allegato A al presente provvedimento;

Premesso:

- che l’Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali, ritenendo di poter stilare un progetto formativo utile al percorso di studi del soggetto M.L. ed affidandogli conseguentemente mansioni idonee, ha espresso parere favorevole all’iniziativa e si è reso disponibile ad accogliere tale studente presso le seguenti sedi: : Uffici Musei, via Palazzolo 2, Palazzo dei Musei, via Spallanzani 1, Galleria Parmeggiani, Corso Cairoli 1, Biblioteca Delle Arti e Centro Didart, p.zza della Vittoria 5, Museo del Tricolore, P.zza Casotti 1, Museo di Storia della Psichiatria, via Amendola 2, Complesso del Mauriziano, via Pasteur 11, Reggio Emilia; ed eventuali altre sedi comunali e non comunali e luoghi sul territorio utili alla realizzazione dell’obiettivo e allo svolgimento delle attività previste dal progetto formativo;
- che la stessa Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali del Comune di Reggio Emilia ha chiesto pertanto autorizzazione ad effettuare tale tirocinio al competente Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione”;

Valutato:

- che tale esperienza rientra nell'ambito dei tirocini formativi e di orientamento curricolari di cui all'art. 18 della legge 196/97 e del D.M. n. 142/98 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi di cui all'art. 18 della legge 24/6/1997 n.196 sui tirocini formativi e di orientamento", pertanto, come detto in premessa, non soggiace direttamente alla disciplina di cui alle "Linee Guida in materia di tirocini" stipulate in sede di Conferenza Stato Regioni del 25/05/2017 né di cui alla Legge Regionale Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" e s.m.i.;
- che pertanto a tale esperienza non deve essere corrisposta alcuna indennità di partecipazione al tirocinio;
- che l'obiettivo dell'esperienza di tirocinio e di orientamento è principalmente quello di avvicinare gli studenti e i neo laureati all'ambiente lavorativo, approfondendo le proprie competenze culturali e professionali, anche al fine di assicurare loro l'acquisizione di ulteriori competenze gestionali, organizzative, progettuali idonee al percorso culturale effettuato, spendibili successivamente anche nel mercato del lavoro delle Pubbliche Amministrazioni, così come ribadito anche dalla Direttiva n. 2/2005 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che a tal fine il tirocinio formativo nelle Pubbliche Amministrazioni costituisce in generale una qualificante opportunità, oltre che per i tirocinanti, per le Amministrazioni stesse nella attività di formazione dei giovani universitari finalizzata, tra l'altro, a sostenere i processi di innovazione della Pubblica Amministrazione;
- che lo scrivente Servizio ha verificato che con l'attivazione del tirocinio richiesto dall'Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali del Comune di Reggio Emilia non viene superata per l'intero periodo di attività, la percentuale massima del 10% di tirocini attivabili contemporaneamente in relazione al numero dei dipendenti assunti a tempo indeterminato, previsto dalla Legge;
- che si può pertanto autorizzare l'inserimento del tirocinio richiesto;

Considerato:

- che l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ha comunicato il nominativo dello studente M.L. da inserire in tirocinio formativo, ed ha altresì inviato, a seguito di valutazione positiva dell'Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali tutte le informazioni relative, per il successivo svolgimento del tirocinio presso l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia, e per permettere la compilazione dello specifico Progetto Formativo e di Orientamento sul portale dell'Università di Modena e Reggio Emilia, nel quale si evidenzia che lo stesso dovrà svolgersi, per la durata di 100 ore nel seguente periodo dal 29/03/2021 al 22/05/2021;
- che l'Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali - Musei Civici del Comune di Reggio Emilia ha concordato con lo studente M.L. nonché con l'Università di Modena e Reggio Emilia i contenuti, gli obiettivi e le modalità di effettuazione del tirocinio, come risulta dal Progetto Formativo il cui schema costituisce Allegato B al presente provvedimento, al termine del quale dovranno essere raggiunti i seguenti obiettivi e attività nelle seguenti modalità:

Attività pratica di allestimento delle vetrine che riguardano i materiali etnografici, la loro didascalizzazione, la scrittura di testi, la ricerca di immagini. Tutto ciò per contribuire all'allestimento del nuovo museo progettato da Italo Rota.

L'orario di tirocinio verrà definito insieme al tutor e si svolgerà all'interno dell'orario di funzionamento dei Musei Civici, indicativamente per 20 ore a settimana e all'interno delle seguenti fasce orarie: Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 8,30 alle 14,00 e Martedì e Giovedì dalle 8,30 alle 14,00 e dalle 14,30 alle 18,00 (possibilità anche di altri pomeriggi lavorativi). E' possibile che al tirocinante sia richiesta la disponibilità in occasione di eventi e iniziative particolari che potrebbero aver luogo nel fine settimana o in orario serale.

Rilevato che dall'inserimento dello studente interessato non deriverà alcun onere economico per il Comune di Reggio Emilia, configurandosi l'esperienza di tirocinio formativo nell'ambito del percorso curricolare, e considerato che lo studente gode delle seguenti coperture assicurative:

Ai sensi del D.P.R. 9.4.1999 n. 156, la copertura contro gli infortuni della tirocinante è assicurata mediante la forma della gestione per conto dello Stato.

- Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro: polizza n. 529812365136655447/4 compagnia UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
- Infortuni cumulativa: polizza n. 1/2192/969/77/136651969/4, rilasciata da UnipolSai Assicurazioni S.p.A;

a cui ha provveduto l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia in qualità di soggetto promotore;

Preso atto altresì che anche la specifica formazione/informazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, è già stata resa a M.L. ed effettuata in maniera certificata dall'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia relativamente sia al modulo di Formazione Generale che di Formazione Specifica e che tale percorso formativo è stato validato dal Responsabile del Nucleo Prevenzione e Protezione del Comune di Reggio Emilia;

Ritenuto, pertanto, per tutto quanto sopra evidenziato, potersi autorizzare lo studente M.L. frequentante l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia del corso di Laurea in Storia e Culture Contemporanee a svolgere un tirocinio formativo e di orientamento presso diverse Sedi: Uffici Musei, via Palazzolo 2, Palazzo dei Musei, via Spallanzani 1, Galleria Parmeggiani, Corso Cairoli 1, Biblioteca Delle Arti e Centro Didart, p.zza della Vittoria 5, Museo del Tricolore, P.zza Casotti 1, Museo di Storia della Psichiatria, via Amendola 2, Complesso del Mauriziano, via Pasteur 11, Reggio Emilia; ed eventuali altre sedi comunali e non comunali e luoghi sul territorio utili alla realizzazione dell'obiettivo e allo svolgimento delle attività previste dal progetto formativo, per il periodo dal 29.03.2021 al 22.05.2021.

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza)
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 4, 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- l'art. 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 - sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'incarico attribuito alla Dr.ssa Giubbani Battistina dal Sindaco Luca Vecchi in data 31.01.2020 (P.G. n. 25249), della direzione *ad interim* del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" a decorrere dal 01.02.2020;

DETERMINA

1. di autorizzare, per tutte le motivazioni di cui in premessa, lo studente M.L. (che essendo la presente determinazione dirigenziale oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio viene indicato con le iniziali del nome e cognome e che sarà meglio generalizzato all'interno della Relazione Allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al

fine del principio di pertinenza non eccedenza e nel rispetto della tutela, nel tempo, del diritto all'oblio dell'interessata) frequentante il corso di Laurea in Storia e Culture Contemporanee dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, a svolgere un periodo di tirocinio formativo e di orientamento nell'ambito del proprio percorso curriculare, presso le sedi, per il periodo e con le modalità in premessa citate, per un totale di 100 ore;

2. Di prendere atto che anche la specifica formazione/informazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, è già stata resa a M.L. ed effettuata in maniera certificata dall'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia relativamente sia al modulo di Formazione Generale che di Formazione Specifica e che tale percorso formativo è stato validato dal Responsabile del Nucleo Prevenzione e Protezione del Comune di Reggio Emilia;
3. di prendere atto che il tirocinante gode delle seguenti coperture assicurative:
Ai sensi del D.P.R. 9.4.1999 n. 156, la copertura contro gli infortuni della tirocinante è assicurata mediante la forma della gestione per conto dello Stato.
 - Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro: polizza n. 529812365136655447/4 compagnia UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
 - Infortuni cumulativa: polizza n. 1/2192/969/77/136651969/4, rilasciata da UnipolSai Assicurazioni S.p.A;a cui ha provveduto l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia in qualità di soggetto promotore.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Battistina Giubbani)
